

A TUTTA RETE SRL - AT.R. SRL

Società a socio unico
Sottoposta a direzione e controllo di
CMV SERVIZI SRL
Art.2497 bis del c.c.
Codice fiscale 01813730387 – Partita iva 01813730387
VIA B. MALAMINI 1 - 44042 CENTO FE
Numero R.E.A. 199995
Registro Imprese di FERRARA n. 01813730387
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31.12.2011 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; si tenga presente al riguardo che nell'esercizio precedente l'attività è stata svolta per soli due mesi.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società appartiene al gruppo C.M.V. SERVIZI in qualità di controllata per cui, unitamente ad essa e all'altra controllata C.M.V. ENERGIA SRL è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo ai sensi del D.Lgs. n. 127/91.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di distribuzione di gas metano mediante la gestione e l'ampliamento delle reti di distribuzione.

A tutto'oggi la Società ha partecipato alle gare e si è aggiudicata le seguenti concessioni con i relativi impegni:

COMUNE	UNA TANTUM	VALORE DI RIMBORSO AL TERMINE CONCESSIONE	DECORRENZA
VIGARANO MAINARDA	1.500.000	1.300.000	2010
PORTOMAGGIORE	5.203.000	3.800.000	2011
GORO	475.000	70.000	2011
Totale	7.178.000	5.200.000	

L'Una Tantum rappresenta la somma iniziale offerta in sede di gara per l'aggiudicazione della concessione.

Il valore di rimborso rappresenta invece la somma che il singolo Comune o il nuovo concessionario dovrà rendere a AT.R. Srl al termine della concessione dodecennale.

Nel corso del 2011 la Società ha avviato le procedure e ha partecipato alle gare nei Comuni di Migliarino, Cento, Castello D'Argile e Mirabello, aggiudicandosi al momento la sola concessione di Castello d'Argile in quanto la gara nel Comune di Cento non è ancora stata bandita.

La gara nel Comune di Mirabello era stata aggiudicata inizialmente a Enel Rete Gas ma a fronte di ciò la nostra Società ha presentato ricorso al TAR chiedendo l'annullamento della gara per evidenti vizi di forma; il Tar con udienze del gennaio e marzo 2012 ha accolto i motivi del ricorrente ed ha annullato la gara fino alla definizione degli Ambiti Territoriali Ottimali per cui, sino a quel momento, la distribuzione nel Comune di Mirabello continuerà a essere gestita da A T.R. Sr.

Anche relativamente alla distribuzione nel Comune di Cento, la nostra società continuerà la gestione fino al momento dell'aggiudicazione della nuova gara.

Per l'aggiudicazione della gara di Portomaggiore e Goro la Società ha stipulato due mutui per complessivi di € 5.315.000 con Monte Paschi Spa della durata di anni 12.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore dei Conti, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi e i riguardano la spesa sostenuta per la realizzazione del logo aziendale. Quindi considerando l'entità, l'eccezionalità, la durata e la competenza pluriennale dell'investimento i relativi costi sono stati capitalizzati, con il consenso del Revisore dei Conti, e ammortizzati in 3 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei beni e servizi, quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .

Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- Una Tantum relative all'assunzione, mediante gara pubblica, delle

Concessioni per la gestione delle reti del Gas nel Comune di Vigarano Mainarda, Goro e Portomaggiore acquisita, la prima nel 2010 e le altre nel corrente anno con decorrenza dal 01 aprile 2011; nei bandi di gara e nelle Concessioni stipulate è previsto, da una parte, l'onere del pagamento di Una Tantum di ingresso e, dall'altra, la somma che, alla scadenza della durata della Concessione, pari a 12 anni, verrà rimborsata dal Comune o dalla ditta subentrante, nella misura ivi indicata. In ragione di ciò la somma pagata a titolo di Una Tantum è iscritta tra le immobilizzazioni immateriali tra le Concessioni; il credito futuro, esigibile al termine della concessione è stato iscritto tra le Immobilizzazioni Finanziarie con l'appostazione in contropartita di un Risconto Passivo pluriennale che viene riscontato annualmente con i medesimi criteri con cui viene ammortizzata la Una Tantum, ovvero in base alla durata della concessione a partire dall'attivazione della stessa.

- gli oneri accessori sostenuti per l'aggiudicazione delle singole gare che vengono ammortizzati anch'essi in base alla durata della concessione a partire dall'attivazione delle stesse; le spese e gli oneri sostenuti per le gare che non sono state aggiudicate, sono state imputate a costo di esercizio.

- avendo in gestione le reti di distribuzione del gas la Società effettua ampliamenti, estensioni e lavori incrementativi sugli impianti e reti del gas di proprietà dei singoli Comuni e sono iscritte al costo di costruzione, inclusivo degli accessori diretti afferenti al ciclo produttivo. Per le immobilizzazioni costruite nei Comuni di cui la Società è titolare di concessioni acquisite con gara il periodo di ammortamento è determinato in base ai piani industriali offerti. Gli investimenti effettuati sugli impianti in cui le originarie concessioni erano state affidate direttamente dai Comuni Soci, sono ammortizzate in base ai criteri generali del settore come definiti da delibera AEEG n.159 del 2008.

La scelta societaria di contabilizzare detta voce tra le "immobilizzazioni immateriali" anziché tra quelle "materiali" è stata avvalorata dal documento IFRIC 12 in merito alla contabilizzazione delle opere in concessione nel bilancio del concessionario secondo i criteri IAS – IFRS, principio che dovrebbe essere assunto anche nei principio contabile OIC di prossima pubblicazione. Non esistono concessioni che prevedono il ritorno gratuito delle reti ai Comuni al termine della concessione stessa.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si riporta di seguito la Tabella 3 allegata alla delibera 159/08 dell'AEEG indicante il periodo di vita utile convenzionale degli impianti e delle reti gas, periodo preso a base per gli ammortamenti:

Categoria cespite	anni
Immobili e fabbricati	40
Condotte Stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici	15
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

I maggiori valori contabili dei beni materiali ed immateriali, rispetto a quelli di natura fiscale, nascono dal conferimento del ramo di azienda ai sensi dell'art.176 del T.U. 917/86, i quali sono stati assunti nella contabilità della Società conferitaria in base ai valori di perizia.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a seguito del conferimento sono state ammortizzate in giorni dalla data di efficacia del conferimento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Attrezzature 8%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
- Macchine ufficio elettroniche 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

La voce più rilevante è costituita dal credito nascente dalle singole Concessioni, in base alle quali il Comune concessionario o il nuovo subentrante al termine della concessione stessa, è tenuto a liquidare alla Nostra Società. Detto credito è iscritto al valore nominale.

La voce comprende anche crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci, ivi inclusi i contatori e i materiali di consumo: LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

I crediti verso clienti ineriscono quasi esclusivamente a crediti per canoni di distribuzione verso primarie aziende di commercializzazione del gas, per le quali storicamente non si sono riscontrate insolvenze o mancati pagamenti, onde per cui si è ritenuto sufficiente il fondo rischi già esistente e pari di € 6.000.

L'area in cui opera la società è prevalentemente interprovinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica riferibile alla Province di Ferrara, Bologna e in parte di Modena.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore dei Conti. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in

conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi, con particolare riguardo alle diverse aliquote di ammortamento civili e fiscali previste per le reti e impianti del gas nonché al diverso valore di carico nascente dal conferimento in neutralità fiscal.

Le imposte correnti ammontano a € 83.933 di cui € 42.726 per IRES e € 41.207 per IRAP.

Il debito per Ires viene trasferito alla controllante CMV SERVIZI SRL nell'ambito della procedura del consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sulla differenza tra l'aliquota di ammortamento civile e fiscale maturano normalmente crediti per imposte anticipate che dovrebbero assorbirsi con la vendita delle reti; il differenziale positivo, generatore di imposte anticipate, relativo alle concessione di Vigarano, Goro e Portomaggiore, ammonterebbe a circa € 223.000 al quale corrisponderebbero € 72.000 di imposte anticipate ma, in considerazione del fatto che il momento di realizzo delle suddette imposte è estremamente lontano nel tempo, in ossequio al principio di prudenza si è preferito non procedere alla loro contabilizzazione.

Per quanto riguarda invece la rete di Cento, essa dovrebbe andare a gara entro breve termine per cui si è provveduto a contabilizzare imposte anticipate pari a € 19.623; per quanto riguarda invece la rete di Mirabello, di cui deteniamo la gestione ancora a titolo provvisorio in attesa della nuova gara, maturano imposte anticipate per € 2.674 per un totale quindi iscritto in bilancio di € 21.839.

A decorrere dall'esercizio 2004, riconfermato nel 2008 e nel 2011, la società controllante CMV SERVIZI SRL e la controllata C.M.V. Energia Srl hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Anche la Società AT.R. Srl ha aderito alla disciplina del consolidato fiscale a decorrere dall'esercizio 2010, consolidando i propri imponibili fiscali sia con CMV SERVIZI SRL che con CMV ENERGIA SRL.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra le società consolidate e le sue società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti V/Controllante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali ed è determinata esclusivamente con riferimento alla società stessa; il relativo debito viene trasferito alla Consolidante quando diviene liquido ed esigibile.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società, non rilevando ai fini Irap, l'opzione per il consolidato fiscale nazionale.

A decorrere dall'esercizio 2011 le tre società hanno altresì avviato la procedura dell'IVA di Gruppo che permette di compensare i saldi creditori IVA di una società con i saldi debitori delle altre società del Gruppo.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2010 non si sono verificati eventi straordinari né sono stati rilevati errori determinanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Codice Bilancio	BI 01	BI 02	BI 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di impianto e di ampliamento	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Concessioni, lic., marchi e diritti sim.
Costo originario	4.000	1.900	1.500.000
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	800	633	14.167
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	3.200	1.267	1.485.833
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	5.771.287
Spostamento di voci	0	0	-110.833
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	800	633	486.122
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	-1	0
Consistenza finale	2.400	633	6.660.165
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0

Codice Bilancio	BI 07
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario	3.322.936
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	12.290
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	3.310.646
Acquisizioni dell'esercizio	528.101
Spostamento di voci	-111
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	97.075
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.741.561
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

I "Costi d'impianto e ampliamento" si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società.

I "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" sono relativi alle spese sostenute per la creazione del logo aziendale.

La voce "Concessioni; licenze, marchi e diritti similari" accolgono:

1. Le somme pagate a titolo di "Una Tantum" in sede di aggiudicazione della gara per la concessione della distribuzione del gas nel Comune di Vigarano Mainarda, Goro e Portomaggiore;
2. Il costo degli oneri accessori sostenuti in sede di gara;

Le concessioni hanno durata di 12 anni; quella relativa al Comune di Vigarano Mainarda è stata attivata nel 2010, mentre le altre hanno avuto decorrenza dal 01 aprile 2011.

Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Costo	Amm.to	F.do Amm.to	Valore netto
Una Tantum Vigarano	1.500.000	125.000	250.000	1.250.000
Una Tantum Goro	475.000	29.687	29.687	445.313
Una Tantum Portomaggiore	5.203.000	325.187	325.187	4.877.813
Oneri Acces.ri Vigarano	20.000	1.667	1.667	18.333
Oneri Acces.ri Goro	30.787	1.924	1.924	28.863
Oneri Acces.ri Portomaggiore	42.500	2.656	2.656	39.844
Totale	7.271.287	486.122	611.122	6.660.165

Per ogni rete di distribuzione acquisita, la concessione prevede che al termine della stessa, il Comune concessionario o il terzo subentrante, liquidi alla nostra Società una somma predefinita ammontante globalmente a € 5.200.000 Tale importo, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, trova contropartita tra i Risconti Passivi pluriennali e viene annualmente riscontato anch'esso per gli anni di durata della concessione. In tal modo viene rispettato il principio della correlazione economica tra ammortamenti e i crediti finanziari.

Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Credito finanziario	Quota annuale risconto	Valore residuo risconto
Vigarano Mainarda	1.330.000	110.750	1.108.416
Goro	70.000	4.484	65.516
Portomaggiore	3.800.000	243.419	3.556.580
Totale	5.200.000	358.656	4.841.344

L'impatto netto sul conto economico ammonta quindi a € 127.466.

Nella voce " Altre Immobilizzazioni immateriali" sono compresi il valore degli impianti e delle reti di distribuzione del gas. Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Costo iniziale	cessioni	incrementi	costo finale
Reti gas Cento	2.370.936		156.434	2.527.370
Reti gas Mirabello	477.000		11.804	488.804
Reti gas Vigarano	830.000	830.000	396.294	396.294
Reti gas Goro	475.000	475.000	371.657	371.657
Reti gas Portomaggiore			66.912	66.912
Totale	4.152.936	1.305.000	1.003.101	3.851.037

Descrizione	Costo finale	ammortamenti	F.do amm.to	Valore netto
Reti gas Cento	2.527.370	67.064	77.166	2.450.203
Reti gas Mirabello	488.804	12.918	14.736	474.069
Reti gas Vigarano	396.294	7.328	7.695	388.600
Reti gas Goro	371.657	7.778	7.893	363.764
Reti gas Portomaggiore	66.912	1.986	1.986	64.925
Totale	3.851.037	97.075	109.476	3.741.561

Il Comune di Vigarano Mainarda è stato il primo Comune, per i quali si detenevano le vecchie concessioni, ad andare a gara nel 2010. In sede di conferimento le reti sono state assunte in contabilità al valore di perizia pari a € 830.000 e al medesimo valore sono state cedute poi allo stesso Comune nel 2011.

Nei primi mesi del 2011 la Società si è aggiudicata la gara per il Comune di Goro sottoscrivendo una Una Tantum di € 475.000 e al medesimo valore sono state cedute le reti; il valore di riscatto è stato pari a € 70.000.

Il dettaglio dei beni costituenti le reti di distribuzione, suddivisi per singolo Comune è il seguente:

COMUNE DI CENTO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
MANUT. STRAORD. RETI GAS	571.669,94	11.433,40	19.554,93	552.115,01
CONDOTTE STRADALI	891.724,21	17.807,61	17.878,37	873.845,84
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	352.848,63	17.596,52	17.596,52	335.252,11
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	569.134,68	13.436,96	13.826,74	555.307,94
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	43.928,33	1.834,46	3.167,00	40.761,33
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	98.063,94	4.955,60	5.142,74	92.921,20
TOTALE	2.527.369,73	67.064,55	77.166,30	2.450.203,43

COMUNE DI MIRABELLO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
MANUT. STRAORD. RETI GAS	62.300,82	1.246,02	3.004,52	59.296,30
CONDOTTE STRADALI	273.454,84	5.469,10	5.471,30	267.983,54
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	75.462,17	3.755,14	3.758,69	71.703,48
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	59.740,47	1.421,17	1.421,17	58.319,30
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	1.577,32	66,31	120,06	1.457,26
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	16.268,76	960,64	960,04	15.308,72
TOTALE	488.804,38	12.918,38	14.735,78	474.068,60

COMUNE DI GORO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
UNA TANTUM GARA GAS	475.000,00	39.583,33	39.583,33	435.416,67
ONERI ACCES. GARA GAS	30.787,50	2.565,63	2.565,63	28.221,87
CONDOTTE STRADALI	91.732,80	917,33	917,33	90.815,47
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	18.331,29	229,14	229,14	18.102,15
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	4.816,40	177,91	292,91	4.523,49
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	4.116,61	137,23	137,23	3.979,38
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	252.660,00	6.316,50	6.316,50	246.343,50
TOTALE	371.657,1	7.778,11	7.893,11	363.763,99

COMUNE DI VIGARANO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	149.806,77	1.498,08	1498,08	148.308,69
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	181.959,19	4.548,99	4548,99	177.410,20
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	45.748,09	571,86	571,86	45.176,23
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	12.022,20	483,86	850,47	11.171,73
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	6.758,09	225,28	225,28	6.532,81
TOTALE	396.294,34	7.328,07	7.694,68	388.599,66

COMUNE DI PORTOMAGGIORE	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	191,64	2,88	2,88	188,76
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	23.647,95	706,74	706,74	22.941,21
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	17.078,57	298,88	298,88	16.779,69
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	2.249	67,47	67,47	2.181,53
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	23.744,61	910,28	910,28	22.834,33
TOTALE	66.911,77	1.986,25	1.986,25	64.925,52

Come già evidenziato, il valore netto delle "reti gas", pari a Euro 3.741.561, rappresenta il valore contabile attuale relativo al credito vantato dalla nostra Società nei confronti dei Comuni o di un terzo subentrante nella Concessione per la distribuzione del gas, al momento in cui ogni singola

Concessione andrà a scadere o a risolversi, a cui dovrà essere sommato il credito di natura finanziaria già evidenziato nel capitolo precedente.

Il valore per ogni singolo Comune è il seguente:

Comune	Valore reti	Credito fine Concessione	Totale
Cento	2.447.345		2.447.345
Mirabello	473.757		473.757
Vigarano M.	388.600	1.330.000	1.718.600
Goro	363.764	70.000	433.764
Portomaggiore	64.925	3.800.000	3.864.925
Totale	3.741.561	5.200.000	8.941.561

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 03	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Altri beni
Costo originario	51.906	500
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	2.045	50
Svalutazioni storiche	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	49.861	450
Acquisizioni dell'esercizio	4.269	0
Spostamento di voci	-35.601	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.325	100
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	17.204	350
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0

Lo spostamento dell'importo di € 35.601 è derivato dall'imputazione dei "Contatori" originariamente imputati in modo autonomo nelle "Attrezzature", alla categoria delle "Reti di distribuzione" inclusa nelle "Altre Immobilizzazioni Immateriali", in aderenza alla Delibera dell'AEEG.

Gli altri beni ineriscono a macchine da ufficio elettroniche.

Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Codice Bilancio	B III 02 d1	B III 02 d2
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili entro es. succ.	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili oltre es. succ.
Costo originario	1.380	0
Precedente rivalutazione	0	0
Svalutazioni storiche	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.380	0
Acquisizioni dell'esercizio	1.411	5.200.000
Spostamento di voci	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	2.791	5.200.000
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0

Questo importo rappresenta il credito a lungo termine, vantato dalla nostra Società, nei confronti dei singoli Comuni Concedenti o dell'eventuale terzo subentrante, che diverrà liquido alla scadenza delle singole concessioni. Detto credito è maturato esclusivamente con riferimento alla concessioni acquisite con gara nel corso dell'anno.

Il dettaglio è il seguente:

Comune	Importo
Vigarano Mainarda	1.330.000
Goro	70.000
Portomaggiore	3.800.000
TOTALE	5.200.000

Sez.3 - COSTI D'IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'.

Codice Bilancio	BI 01	BI 02
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità'
Costo originario	4.000	1.900
Ammortamenti storici	800	633
Ammortamenti dell'esercizio	800	633
Percentuale di ammortamento	20 %	33,33 %
Altri movimenti	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	-1
Consistenza finale	2.400	633

La prima colonna è relativa alle spese notarili di costituzione ed aumento del capitale sociale che vengono ammortizzate in 5 anni a quote costanti.

La seconda è relativa i costi sostenuti per la creazione del logo aziendale.

Per la parte non ammortizzata pari a € 3.033 è previsto un vincolo di non distribuibilità sulle riserve ai sensi dell'art. 2426 n.5 del C.C.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	CI 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE materie prime, suss. e di cons.
Consistenza iniziale	189.387
Incrementi	18.061
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	207.448

Il magazzino è suddiviso in:

- Materiali gas per € 95.231
- Contatori per € 112.217

Codice Bilancio	CH 01 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.196.156
Incrementi	653.804
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.849.960

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	
Crediti v/Clienti	1.166.455
Clienti c/fatture da emettere	689.507
F.do rischi su crediti deducibile	-6.000
F.do rischi su crediti indeducibile	

La composizione della clientela è generalmente composta da primarie società di vendita del gas metano, per cui sino ad oggi di buona solvibilità.

Il saldo del fondo svalutazione comprende il fondo fiscalmente riconosciuto, pari a Euro 6.000; si è ritenuto detto accantonamento sufficiente a coprire il rischio di svalutazione sulla base dei dati storici del settore per cui non è stato implementato nel corso dell'esercizio.

Codice Bilancio	C II 04 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Controllanti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	27.588
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	27.588

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti di natura commerciale per € 9.048, i crediti derivanti dall'Iva di Gruppo per € 470 e le fatture da emettere per € 18.070.

Codice Bilancio	C II 04T a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	19.623
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	19.623

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alle diverse aliquote fiscali e ai diversi valori di carico dei cespiti a seguito del conferimento in neutralità fiscale ex art.176 TUIR, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Si rinvia alla sezione 14 per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	416.569
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	416.569

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

Descrizione	Importo
Credito v/Inps gestione separata	519
Acconti a fornitori	1.649
Crediti v/cassa Conguagli	414.401

Codice Bilancio	C IV 01	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali	
Consistenza iniziale		980.689
Incrementi		0
Decrementi		668.225
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		312.464

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

c/c postale	1.998
Unicredit Banca	70.869
Monte Paschi Spa	174.362
Banca Centro Emilia	65.235

Codice Bilancio	C IV 03	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa	
Consistenza iniziale		0
Incrementi		1.324
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		1.324

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	C	
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza iniziale		50.772
Aumenti		1.933
di cui formati nell'esercizio		0
Diminuzioni		217
di cui utilizzati		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		52.488

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 04 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	576.333
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	576.333

La voce Debiti verso banche comprende la gestione di due scoperti di conto correnti: castelletto per rilascio fidejussioni per un ammontare complessivo di Euro 2.000.000 e credito in c/speciale a scadenza 18 mesi (31/10/2012) di Euro 600.000 accesi presso BNL di Ferrara.

Codice Bilancio	D 04 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.625.678
Incrementi	9.665.422
Decrementi	5.137.502
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.153.598

Il dettaglio dei debiti verso banche con scadenza a medio termine è il seguente:

Banca	Importo originario	tipologia	Durata mesi	scadenza	Saldo 31/12/11	Scadenza nei 12 mesi successivi
B.ca Centro Emilia	3.000.000	chirografo	60	21/07/2013	1.016.096	636.074
Monte Paschi	315.000	chirografo	144	30/06/2023	304.480	21.632
Monte Paschi	5.000.000	chirografo	144	30/06/2023	4.833.021	343.382

Il mutuo con Banca Centro Emilia è una passività che è stata trasferita da CMV SERVIZI SRL in sede di conferimento.

Gli altri due mutui sono stati stipulati per l'assunzione delle concessioni nei Comuni di Vigarano e Portomaggiore ed hanno durata pari alla concessione stessa.

Codice Bilancio	D 06 a
Descrizione	DEBITI - Acconti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	204
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	204

Gli acconti qui indicati riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per operazioni in corso di perfezionamento.

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	580.753
Incrementi	2.825.397
Decrementi	580.753
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.825.397

L'esposizione nei confronti dei fornitori rispetta le normali condizioni di contratto vigenti nel settore; il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Fornitori	1.365.714
Fatture da ricevere	1.474.479
Note di credito da ricevere	-14.796

Codice Bilancio	D 11 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso controllanti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	2.251.143
Incrementi	844.540
Decrementi	2.251.143
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	844.540

I debiti verso la controllante CMV SERVIZI SRL , presentano la seguente composizione:

- Per forniture di beni e servizi correnti € 690.615
- Per imposte da consolidato fiscale € 153.925

Il debito per imposte da consolidato fiscale è al netto del credito per ritenute d'acconto subite nel corso dell'esercizio.

Il debito per operazioni correnti riguardano operazioni di conguaglio tra le due società sia per servizi resi che per rate di mutuo sostenute da CMV Servizi e riaddebitate alla controllata.

Il debito per imposte corrisponde all'Ires maturata nell' esercizio e trasferita alla Controllante.

Codice Bilancio	D 11 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso controllanti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	300.000
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	300.000

Trattasi di un finanziamento infragruppo, remunerato a tassi di mercato, resosi necessario per sostenere la partecipazione di A T.R. Srl alle gare per la concessione della gestione delle reti di distribuzione nei vari Comuni; il finanziamento in oggetto era pari a € 1.800.000 al termine dell'esercizio precedente ed è ora residuo a soli € 300.000.

Codice Bilancio	D 12 a	
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		35.887
Incrementi		21.551
Decrementi		35.887
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		21.551

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, così suddivisi:

Regioni c/acconti IRAP	- 27.398
Regioni c/irap	41.207
Erario c/rit. lavoro dipendente	7.317
Erario c/rit. Lavoro autonomo	352
Erario c/imposta sost. TFR	73

Codice Bilancio	D 13 a	
Descrizione	DEBITI - Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		19.158
Incrementi		20.065
Decrementi		19.158
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		20.065

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Codice Bilancio	D 14 a	
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		56.544
Incrementi		57.577
Decrementi		56.544
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		57.577

La voce "Altri debiti" comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	15.850
Ritenute sindacali	311
Dipendenti c/liquidazioni	39.499
Amministratori c/compensi	1.108
Debiti diversi	809

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Codice Bilancio	D 14 b
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	27.882
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	27.882

Trattasi di depositi cauzionali versati dalle imprese clienti

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII f	Riserva di Utili A IV
Descrizione	Capitale	Riserva da conferimenti agevolati	Riserva legale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	2.116.873	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	2.116.873	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	5.641
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	2.116.873	5.641

Codice Bilancio	Riserva di Utili	
	A VII	a
Descrizione	TOTALI	
	Riserva straordinaria	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	100.000
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	2.116.873
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	2.216.873
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	1
Risultato dell'esercizio corrente	107.183	112.824
Alla chiusura dell'esercizio corrente	107.183	2.329.698

Il capitale sociale è stato sottoscritto e versato in sede di costituzione della società, avvenuta in data 26/03/2010, nella misura di € 10.000; a seguito di conferimento di ramo d'azienda avvenuto l'8/11/2010, la società ha deliberato l'aumento da € 10.000 a € 100.000 e contestualmente ha appostato la differenza del valore del ramo d'azienda conferito, nell'apposita Riserva per complessivi € 2.200.000, poi ridotta a € 2.116.873 a seguito delle operazioni di conguaglio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	5.641			
Ris. statutarie	104.150	3.033		
Totale	109.791	3.033		

Il vincolo deriva dalla indisponibilità delle riserve qualora risultino in bilancio costi di impianto e di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art.2426 punto 5.

La riserva legale è aumentata di € 5.641 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla relativa delibera dell'assemblea.

La riserva straordinaria risulta incrementata anch'essa per la destinazione dell'utile 2010.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
B III 02 d2	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili oltre es. succ.	0	5.200.000

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D 04 b	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	1.016.096	5.137.502

Nei debiti con durata inferiore a 5 anni è stato riportato il debito residuo del mutuo chirografario stipulato con Banca Centro Emilia scadente il 10/07/2013; nei debiti con durata superiore a 5 anni è riportato la sommatoria dei due mutui stipulati con Monte dei Paschi e scadenti il 30/06/2023.

Non esistono debiti assistiti da ipoteche o altre garanzie reali.

Sono state rilasciate le seguenti fideiussioni da parte di CMV Servizi a garanzia dei mutui chirografari e delle ordinarie linee di credito e precisamente:

1. Fideiussione di € 1.520.000 a favore di Banca Centro Emilia a garanzia di mutuo chirografario con scadenza 10/07/2013;
2. Fideiussione di € 2.000.000 a favore di BNL per castelletto per rilascio di fideiussioni

Sez.7 - RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.**Sez.7 - RATEI PASSIVI.**

RATEI PASSIVI	IMPORTO
cassa conguaglio CCSE 2011	145.281
polizze assicurative	1.062
cassa conguaglio CCSE 2010	50.000
altri	239.275
TOTALE	435.618

Tra gli altri compaiono le seguenti voci:

- Premi dipendenti anno 2011 corrisposti nel 2012: euro 8.673
- Spese bancarie e postali: euro 52
- Cassa conguaglio competenza ottobre, novembre e dicembre 2011: euro 230.296
- Conguagli Inps DMRA 2011: euro 254

Sez.7 - RISCONTI ATTIVI.

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
buoni pasto	304
altri	3.355
TOTALE	3.659

Sez.7 - RISCONTI PASSIVI.

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
risc. pass. pluriennale Vigarano	1.108.416
risc.pass. pluriennale Goro	65.516
risc.pass. pluriennali .Portomaggiore	3.556.580
TOTALE	4.730.512

Sez.7 - ALTRE RISERVE.

ALTRE RISERVE DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
RISERVA STRAORDINARIA	107.183
RISERVA DA CONFER.AGEVOLATI	2.116.873
TOTALE	2.224.056

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII f	Riserva di Utili A IV
Descrizione	Capitale	Riserva da conferimenti agevolati	Riserva legale
Valore da bilancio	100.000	2.116.873	5.641
Possibilità di utilizzazione ¹		a,b,c,	b
Quota disponibile	0	2.116.873	5.641
Di cui quota non distribuibile	0	0	5.641
Di cui quota distribuibile	0	2.116.873	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Codice Bilancio	Riserva di Utili A VII a	Risultato d'esercizio A IX a	TOTALI
Descrizione	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	107.183	88.277	2.417.974
Possibilità di utilizzazione ¹	a,b,c,	a,,b,c,	
Quota disponibile	107.183	88.277	2.317.974
Di cui quota non distribuibile	3.033	4.414	13.088
Di cui quota distribuibile	104.150	83.863	2.304.886
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Sez.9 - IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA.

La Società non ha rilasciato fideiussioni a favore di terzi.

Le fideiussioni concesse per nostro conto da Istituti di Credito ed altri enti a favore di terzi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2011	scadenza
Fideiussione AXA a favore Comune Vigarano	200.000	Definitiva al 31/12/2022
Fideiussione BNL a favore Comune di Castello Argile	200.000	Definitiva al 31/12/2012 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Goro	160.000	Definitiva al 01/03/2012 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Cento	65.000	Provvisoria scadenza al 31/03/2012
Fideiussione BNL a favore Comune di Portomaggiore	500.000	Definitiva al 10/03/2012 rinnovabile fino a 12 anni
Totale fideiussioni a favore di terzi	1.125.000	

La capogruppo CMV Servizi Srl ha rilasciato le seguenti fideiussioni a favore di A T.R. Srl:

Descrizione	31/12/2011	scadenza
Fideiussione a favore di BNL	2.000.000	a revoca
Fideiussione a favore di Banca Centro Emilia	1.520.000	10/07/2013
Totale fideiussioni da terzi	3.520.000	

Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
RICAVI DA DISTRIBUZIONE GAS	4.642.437
ALLACCIAMENTI	170.038
RICAVI VERSO UTENTI	260.439
VENDITA MATERIALE GAS	6.460
ALTRI RICAVI	154
TOTALE	5.079.528

Nella Voce A 5), b " Altri ricavi e proventi", pari complessivamente a € 408.168, si segnale l'importo di € 358.654 relativo all'imputazione di competenza dell'esercizio relativo al risconto passivo pluriennale nascente dall'assegnazione delle concessioni.

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	264.919
Altri debiti	20.304
TOTALE	285.223

Gli interessi ed oneri finanziari si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su scoperto di c/c bancario	43.744
Interessi su mutui chirografari	221.176
Commissioni bancarie	4.757
Interessi passivi da fornitori	15.350
Interessi passivi v/Erario e Enti	197
Interessi passivi da altri	
Totale	285.223

Gli interessi attivi a loro volta si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su c/c bancario	9.005
Interessi attivi da clienti	18.070
Interessi attivi da riscossione	
Interessi attivi da altri	4
Totale	

Sez.13 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Sez.13 - ONERI STRAORDINARI.

ONERI STRAORDINARI	IMPORTO
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	992
TOTALE	992

Sez.14 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE.

Sez.14 - FISCALITA' DIFFERITE.

Le imposte anticipate trovano il loro presupposto sul differenziale tra aliquote di ammortamento civilistico e fiscale relativamente alle reti di distribuzione.

Dal punto di vista civilistico le reti vengono ammortizzate in base alla durata media degli impianti previste da specifiche delibere AEEG per gli impianti acquisiti direttamente dai Comuni o, in alternativa, sulla base delle aliquote di ammortamento previste dai piani finanziari ove le concessioni siano state acquisite con gara.

Fiscalmente viene applicato l'art. 102-bis del T.u.i.r che prevede che prevede una riduzione delle aliquote pari al 20%.

In quest'ottica e in base al principio di prudenza, si è ritenuto opportuno evidenziare in bilancio le sole imposte anticipate relative al differenziale di ammortamento per la rete del solo Comune di Cento che dovrebbe andare a gara entro breve termine e per il Comune di Mirabello di cui deteniamo la gestione della rete a titolo provvisorio; per le altre concessione che scadranno tra 12 anni, l'evidenziazione in bilancio verrà effettuata quando vi sarà la ragionevole certezza di risultati positivi futuri e prossimi.

Descrizione	Valore civile	Valore fiscale	Differenza	Ires 27%	Irap 4,82%
Rete Cento	2.447.345	2.395.035	52.309	14.385	2.521
Rete Mirabello	473.756	465.351	8.405	2.312	405
Totale	2.921.101	2.860.386	60.714	16.697	2.926

Sez.14 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

Imposte correnti	
IRES	42.726
IRAP	41.207
Imposte differite	0
Imposte anticipate	-19.623
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	64.310

Sez.15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	5	5	0	0	10

Sez.16 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Amministratori	15.773
Sindaci	5.300
Totale corrisposto	21.073

Dal mese di marzo 2011 è stato nominato un Consiglio di Amministrazione composto di soli due membri nelle persone dei Sig.ri Govoni Maurizio e Morini Andrea che sono rimasti in carica sino al 16/02/2012, data in cui è stato nominato il Sig. Vecchiattini Daniele in qualità di amministratore unico con mandato scadente con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014.

I compensi annui, deliberati in misura inferiore ai massimali di legge, sono stati i seguenti:

Carica	decorrenza	Nome	Emolumento
Presidente	Fino al 31/10/2011	Govoni Maurizio	10.000
Vicepresidente	Fino al 31/10/2011	Morini Andrea	5.000

Al Govoni Maurizio è stato riconosciuto altresì il compenso di € 3.000 annui per la l'incarico di Gestore Indipendente ai fini dell'AEEG.

I compensi effettivamente maturati e percepiti sono stati i seguenti:

Carica	decorrenza	Nome	Emolumento
Presidente	Fino al 31/10/2011	Govoni Maurizio	11.916
Vicepresidente	Fino al 31/10/2011	Morini Andrea	3.857

Sez.16B - COMPENSI AL REVISORE LEGALE

L'importo totale dei corrispettivi spettanti al Revisore Legale per la sola revisione legale dei conti annuali ammonta a € 5.300.

Non è stato istituito il Collegio Sindacale.

Le spese per consulenze amministrative e gestionali sono state pari a € 53.188.

Sez.19B - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI.

In data 26/10/2010 è stato erogato da CMV Servizi Srl un finanziamento infragruppo alla nostra Società di € 1.800.000; detto finanziamento aveva durata di 1 anno con rinnovo automatico di anni uno ed è stato convenuto al tasso intercompany pari all' euribor 3 mesi rilevato al primo giorno del mese di pagamento degli interessi aumentato di 1,5 punti percentuali di spread. Alla data di chiusura dell'esercizio esso era residuo a € 300.000.

Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)**Operazioni con parti correlate (art. 22-bis)**

La Società è interamente controllata da CMV SERVIZI SRL con la quale ha instaurato in contratto di "service" per l'espletamento di una serie di attività amministrative e gestionali. Inoltre le due società, unitamente a CMV ENERGIA SRL, sono tenute alla redazione del bilancio consolidato e tra esse è stata attivata sia la procedura del "consolidato fiscale" che dell'Iva di Gruppo. Si procede comunque ad evidenziare i principali rapporti tra la società controllante e la collegata ed eventuali altre Parti Correlate:

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	Totale anno 2011	Società consorella CMV ENERGIA	Società controllante CMV SERVIZI	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	5.589.487	3.760.962			3.760.962	67%
Proventi finanziari	27.079					
Costi della produzione	5.177.765	42.886	520.596		563.482	11%
Oneri finanziari	285.223	19	15.308		15.327	5%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dal canone di distribuzione dovuto per l'utilizzo delle reti da CMV ENERGIA SRL sul proprio territorio
- Costi della produzione: in esso si evidenzia il costo pari a € 478.765 relativo al "contratto di service".

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Totale anno 2011	Società consorell a CMV ENERGI A	Società controllante CMV SERVIZI	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	1.877.548	804.730	27.118		831.848	44%
Crediti finanziari			470		470	
Debiti commerciali	10.822.686	16.045	690.616		706.661	6%
Debiti finanziari			300.000		300.000	3%
Debiti consolidato fiscale			153.924		153.924	1%

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da C.M.V. SERVIZI S.r.l., società avente sede in Cento (FE) via Malamini n.1 C.F.01467410385, Capitale Sociale 1.551.440,44 i cui dati al 31/12/10, ultimo bilancio approvato, vengono di seguito riportati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(dati in euro)

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	6330019	7685171
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19493827	20934806
D) RATEI E RISCONTI	1074219	932342
TOTALE ATTIVO	26898065	29552319
PASSIVO E NETTO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO	2806678	3377582
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2748540	2078471
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	396397	443743
D) DEBITI	19246011	22399029
E) RATEI E RISCONTI	1700439	1253494
TOTALE PASSIVO E NETTO	26898065	29552319

	2010	%	2009	%	variaz.	% variaz.
valore della produzione	21500087	100,00	20762009	100,00	738078	3,55
costi della produzione	23165143	107,74	20141773	97,01	3023370	15,01
valore della produzione netta	-1665056	-7,70	620236	2,99	-2285292	-368,46
gestione finanziaria	259289	1,20	-197053	-0,95	456342	-231,58
gestione straordinaria	650374	3,02	-21022	-0,10	671396	-3193,78
risultato prima delle imposte	-755393	-3,51	402161	1,93	-1157554	-287,83
imposte	-184489	-0,85	366553	1,77	-551042	-150,33
risultato netto	-570904	-2,65	35608	0,17	-606512	-1703,30

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha redatto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza e nominando i responsabili di funzione dotati di autonomia e responsabilità proprie nell'ambito del contratto di service stipulato con CMV SERVIZI SRL.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Cento lì 18/05/2012

L'Amministratore Unico

(Daniele Vecchiattini)

